

In commissione Senato oggi parere su regolamento Fondo esuberanti bancari

Votazione prevista come unanime e favorevole. [Masi \(Uilca\)](#): il settore ha bisogno di questo ammortizzatore sociale.

Roma, 22 mar. (Labitalia) - Arriva alle battute finali, oggi in commissione Lavoro del Senato, lo schema di regolamento ministeriale che integra i contenuti dell'accordo sindacale del 14 dicembre 2009 tra Abi e sindacati, al regolamento del Fondo di solidarietà per i lavoratori del credito. La votazione, che si prevede favorevole e unanime, è prevista per le 16 circa.

L'accordo del 2009 prevedeva l'allargamento delle funzioni del Fondo di solidarietà, detto anche 'Fondo esuberanti', ai lavoratori al di sotto dei 55 anni. Nato da oltre 10 anni, infatti, il Fondo è finanziato interamente dalle banche e, in caso di crisi o ristrutturazione aziendale, copre i lavoratori a cui non manchi più di 5 anni alla pensione, con il 60% circa dello stipendio e la contribuzione.

L'accordo del 2009, grazie alla costituzione di un'apposita sezione chiamata '**Fondo emergenziale**', ha previsto la possibilità di offrire anche ai lavoratori bancari più giovani, che non hanno ancora raggiunto i requisiti del prepensionamento, un sostegno al reddito nella misura dell'80% dello stipendio per due anni e soprattutto, come è accaduto per gli esuberanti del Gruppo Delta, riqualificazione e ricollocazione anche attraverso società di outplacement.

Le novità dell'accordo del 2009 erano state recepite da un decreto ministeriale (n.51635 del 26/4/2010 del ministero del Lavoro), ma devono ora essere integrate al regolamento del Fondo di solidarietà. Lo schema di regolamento viene esaminato dalla commissione Senato in sede consultiva su Atti del governo. Il che significa che, una volta incassato il parere favorevole e le eventuali osservazioni della commissione, lo schema di regolamento può essere pubblicato in Gazzetta Ufficiale e avere valore di legge.